

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00340856
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna orante con Bambino
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Fiesole

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1550
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	30

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	gli avambracci sono rotti

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 42 12
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino.
	La scultura può forse essere identificata con "una Madonna antica scolpita in pietra d'Istria" ricordata nelle cronache del convento e che

NSC - Notizie storico-critiche

fu donata il 22 ottobre 1935 da Anna Morgan ai padri di S. Francesco. La donatrice volle che la statua fosse collocata nella cappella del Professorio, ma successivamente venne collocata "in una nicchia del chiostrino presso la sagrestia" dove si trova attualmente. Le cronache specificano che "il trasloco fu deciso per la semplice ragione che gli studenti desideravano un'immagine che ispirasse maggiore devozione". Se si accetta tale identificazione si può ipotizzare che la scultura sia opera di un artista operante in ambito veneto-istriano tra XV e XVI secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 441403

FNT - FONTI E DOCUMENTI

Fntp - Tipo	cronaca
FNTD - Data	sec. XX

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Vasetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)